

Contras Nuovi aiuti americani

WASHINGTON. Il Congresso degli Stati Uniti ha approvato a stragrande maggioranza un nuovo pacchetto di aiuti di natura non militare, per un valore di circa 65 miliardi di lire, da destinare ai Contras, i guerriglieri antisandinisti del Nicaragua.

Dopo il massacro di Betlemme il leader palestinese fa appello a Perez de Cuellar e alla Cee Sette i palestinesi uccisi

Arafat all'Onu: fermate Shamir

Condanna unanime per la strage nel villaggio di Nahalin presso Betlemme. Arafat si appella all'Onu, l'Olp sollecita - tramite il suo ufficio di Roma - una iniziativa dell'Europa comunitaria.

GIANCARLO LANNUTTI

Il presidente palestinese Yasser Arafat ha chiesto al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite di prendere immediate misure pratiche dissuasive contro Israele per fermare gli eccidi nei territori occupati.



Donne palestinesi di Gerusalemme-est protestano contro i soldati all'uscita dalle moschee

Una energica deplorazione per l'accaduto è stata espressa dal governo britannico, che parla - in una nota del Foreign Office - di situazione «insostenibile» e di «conseguenze umane spaventose».

«precisa presa di posizione» preannuncia «iniziative di massa» del Pci per sostenere la via negoziale.

«La scelta della risposta da dare ai detenuti, questo è certo, non è facile. Da un lato c'è l'esigenza di non cedere al ricatto messo in atto da membri di un gruppo terroristico che ha provocato lutti e distruzioni».

Urss Sequestrato mensile «scomodo»

MOSCA. L'ultimo numero del mensile sovietico «Il secolo ventesimo e la pace» è stato sequestrato per ordine delle autorità di Mosca quando era già stata stampata metà della tiratura ordinaria.

Sciopero della fame dei detenuti della Raf Attentati nella Rfg in appoggio ai terroristi in carcere

Due nuovi attentati a Berlino ovest, dopo quelli di mercoledì alla Borsa di Francoforte e alla Aeg di Muenster, hanno rinfocolato in Germania il timore di una ripresa del terrorismo.

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO BOLDINI

BONN. È lo sviluppo che tutti temevano: la violenza del terrorismo scende in campo nel delicato dibattito che sta dividendosi la Germania sulla risposta da dare allo sciopero della fame dei detenuti della «Rote Armee Fraktion».

condizionata positivamente anche agli ineludibili il volto umano dello Stato farebbe i fenomeni di respingenza e di dissociazione. È quanto sostengono, fin dall'inizio, alcuni «pentiti» della Raf che, sulla base della loro propria esperienza, sostengono che proprio la possibilità di confronto e di dibattito nelle carceri favorisce la presa di coscienza sulla follia della lotta armata.

La scelta della risposta da dare ai detenuti, questo è certo, non è facile. Da un lato c'è l'esigenza di non cedere al ricatto messo in atto da membri di un gruppo terroristico che ha provocato lutti e distruzioni e che solo in parte mostrano segnali di pentimento.

Lo scontro tra la posizione della fermezza ad ogni costo e quella aperta alla possibilità di qualche compromesso è stato aspro fin dall'inizio. Sulla prima linea si sono schierati una parte del governo federale, gran parte della Cdu, tutta la Csu e i governi regionali democristiani in cui si trovano carceri con detenuti della Raf, soprattutto la Baviera.



L'interno della filiale della Berliner Bank incendiata dai terroristi

socialdemocratico Vogel quanto anche da esponenti liberali e della stessa Cdu a non commettere l'errore di politicizzare in termini di schieramenti di partito un dibattito così delicato.

giù è venuto qualche segno di disponibilità, fino alla richiesta di intavolare una specie di trattativa tramite gli avvocati.



La Thatcher si improvvisa netturbina

Il primo ministro inglese Margaret Thatcher (nella foto) si è improvvisata netturbina per le strade di Westminster. Il municipio della capitale inglese ha infatti lanciato il programma «Iniziativa per Westminster».

Allarme in Cina: «Siamo troppi»

PECHINO. Hanno a disposizione solo il sette per cento del territorio mondiale, ma rappresentano il ventidue per cento della umanità: nella forbice tra queste due percentuali c'è tutto intero il dramma della sovrappopolazione cinese.

Ogni minuto vengono al mondo 158 bambini e 25 sono cinesi. Il dramma della sovrappopolazione in un paese che ieri ha ufficialmente celebrato la giornata del «miliardo e cento milioni».

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE LINA TAMBURRINO

struttura economica della Cina può reggere bene una popolazione che non vada oltre gli 800 milioni, mentre la produttività del territorio può sostenere al massimo fino a 950 milioni di persone.

problemi alimentari, abitativi, di difesa della salute, della occupazione e della educazione. E allontana l'obiettivo di mille dollari di reddito annuo pro capite da qui al duemila.

secondo figlio se il primo era una femmina. Nel celebrare la giornata del miliardo e cento milioni, si sono sentite voci di grande allarme, ma poche riflessioni sulle ragioni del fallimento e delle difficoltà.

La politica del figlio unico ha fatto fallimento e due anni fa il governo - per ragioni di «stabilità sociale» - ha dovuto autorizzare il

«controproposta» di disponibilità, fino alla richiesta di intavolare una specie di trattativa tramite gli avvocati.

una «controproposta» di disponibilità, fino alla richiesta di intavolare una specie di trattativa tramite gli avvocati.

Lech Walesa ci ripensa: non si candida alla presidenza



Lech Walesa (nella foto) ci ripensa. Non si candiderà alla presidenza della Repubblica. Lo ha escluso ieri «con tutta certezza» Janusz Onyszkiewicz, portavoce di Solidarnosc.

Baltico U-boat sovietico «catturato» da una rete da pesca

Un sottomarino sovietico è rimasto impigliato in una rete da pesca il 4 aprile, nel Mar Baltico. Al largo dell'isola danese di Bornholm, mentre partecipava assieme ad un gruppo di navi della Germania Orientale a delle esercitazioni militari.

L'Ungheria abatterà la «cortina di ferro». Gli dai prossimi giorni verrà smantellata la doppia recinzione metallica, tirata su al confine con l'Austria per impedire fughe in Occidente.

L'Ungheria abatterà la «cortina di ferro»

giù sarà quello, lungo 4 chilometri, della regione di Koszeg. Ma presto cadranno tutti i 120 chilometri della recinzione, costruita nel 1967 e dotata di un allarme elettronico.

Due agenti della Cia hanno proposto al maggior trafficante di cocaina della Bolivia, Roberto Suarez, di organizzare una «linea di traffico» con la proiezione delle autorità statunitensi.

Khomeini denuncia 2 giornalisti jugoslavi



Khomeini cambia strategia contro i suoi nemici? Niente più decreti di condanna a morte ma denunce penali alla magistratura.

Due agenti della Cia hanno proposto al maggior trafficante di cocaina della Bolivia, Roberto Suarez, di organizzare una «linea di traffico» con la proiezione delle autorità statunitensi.

Accordo Cia-trafficanti per finanziare i Contras

re i Contras antisandinisti. La rivelazione è stata fatta, nella trasmissione televisiva «Samaritana», dall'ex capitano Paredes, ora braccio destro di Suarez. Il colloquio tra i due agenti Cia e il figlio di Suarez è documentato da un video.

Preoccupazione in Urss per l'aumento dei gruppi di giovani che si dichiarano «fascisti» e seguaci di Hitler. Esistono ormai a Mosca, Leningrado, Riga, Minsk, Sverdlovsk e in altre città minori. Sono formati da ragazzi che hanno tra i 14 e i 25 anni, portano giubbotti di pelle color nero e bracciali con la svastica.

Aumentano i gruppi fascisti in Urss

guzzi che hanno tra i 14 e i 25 anni, portano giubbotti di pelle color nero e bracciali con la svastica. Qualcuno si fa confezionare la divisa delle «Ss» e partecipa vestito così ai raduni. Il quotidiano «Zvezden» ha dedicato un'inchiesta dai toni molto preoccupati a questo fenomeno.

Preoccupazione in Urss per l'aumento dei gruppi di giovani che si dichiarano «fascisti» e seguaci di Hitler. Esistono ormai a Mosca, Leningrado, Riga, Minsk, Sverdlovsk e in altre città minori. Sono formati da ragazzi che hanno tra i 14 e i 25 anni, portano giubbotti di pelle color nero e bracciali con la svastica.

VIRGINIA LORI

Armi nucleari tattiche La Nato cambia idea Accetterà i negoziati proposti da Mosca?

NEW YORK. Un alto funzionario del governo Bush ha affermato che vi è una possibilità di compromesso sulla controversia con alcuni paesi della Nato circa le armi nucleari tattiche in Europa e che il «no» ribadito ancora nei giorni scorsi alla proposta sovietica di aprire negoziati in proposito potrebbe presto diventare un «sì».

del missili a medio raggio - anche l'eliminazione delle armi nucleari tattiche. Se le informazioni della «Cnn» saranno confermate, verrebbe evitato un possibile conflitto al prossimo vertice di Bruxelles della Nato, in programma a fine maggio con la partecipazione del presidente americano George Bush. Dovendo fronteggiare l'anno prossimo difficili elezioni politiche, il cancelliere tedesco Helmut Kohl è favorevole alle trattative con Mosca e contrario al programma, voluto dagli Stati Uniti e dalla Nato, di modernizzazione delle attuali armi nucleari a breve raggio in Europa tramite la sostituzione degli antiquati missili «Lance», stanziati per lo più in Germania. Margaret Thatcher è invece un'accesa sostenitrice del programma.